

# Aziende in fuga “Pochi 100 milioni offerti da Calenda”

Tavolo ministro-sindaca con i rappresentanti delle attività produttive. Non si ferma l'esodo

**MAURO FAVALE  
SALVATORE GIUFFRIDA**

Per adesso, di concreto, c'è un fondo di garanzia da 100 milioni per le piccole e medie imprese, frutto di un protocollo sottoscritto tra Regione Lazio e Ministero per lo sviluppo economico (Mise). È questo il nuovo capitolo del tavolo su Roma che si è riunito ieri in via Veneto per fare il punto delle misure da mettere in campo per il rilancio della Capitale, colpita dalla fuga delle aziende e da un impoverimento industriale.

Tra la sindaca Virginia Raggi e il ministro Carlo Calenda resta

una fredda distanza istituzionale testimoniata dalle poche parole rilasciate dalla prima cittadina dopo due ore di vertice: «Ci sono punti interessanti, come quelli relativi alle start-up. Ce ne sono invece altri che bisogna approfondire meglio con riguardo alla questione dei fondi». Già, i fondi, sempre quelli che da anni la capitale chiede che il governo le riconosca in via strutturale per il suo ruolo. Al momento, però, Raggi continua a non parlare di cifre, andando a “bussare” al ministero dei Trasporti per recuperare investimenti per la città.

pagina 11

Il caso

## Al tavolo freddo del Mise spuntano cento milioni

Un fondo di garanzia per le aziende proposto al summit tra governo Comune, Regione industriali e lavoratori

**MAURO FAVALE**

Per adesso, di concreto, c'è un fondo di garanzia da 100 milioni per le piccole e medie imprese, frutto di un protocollo sottoscritto tra Regione Lazio e Ministero per lo sviluppo economico (Mise). È questo il nuovo capitolo del tavolo su Roma che si è riunito ieri in via Veneto per fare il punto delle misure da mettere in campo per il rilancio della Capitale, colpita dalla fuga delle aziende e da un impoverimento industriale.

Tra la sindaca Virginia Raggi e il ministro Carlo Calenda resta una fredda distanza istituzionale testimoniata dalle poche parole rilas-

ciate dalla prima cittadina dopo due ore di vertice: «Ci sono punti interessanti, come quelli relativi alle start-up. Ce ne sono invece altri che bisogna approfondire meglio con riguardo alla questione dei fondi». Già, i fondi, sempre quelli che da anni la capitale chiede che il governo le riconosca in via strutturale per il suo ruolo. Al momento, però, Raggi continua a non parlare di cifre, andando a “bussare” al ministero dei Trasporti per recuperare investimenti per la città.

Intanto al tavolo di ieri al Mise sono state presentate quelle che il governatore Nicola Zingaretti definisce «le filiere dello sviluppo per rafforzare il sistema produttivo romano». Si va dall'hub per l'aerospazio a quello per le cosiddette “scienze della vita” (proposto dalla ministra della Salute, Beatrice Lorenzin) per valorizzare il polo farmaceutico attorno alla capitale. Progetti apprezzati anche da Unin-

dustria che nota, però, una carenza di riflessione sulle potenzialità del ciclo dei rifiuti da sviluppare sul territorio. Tiepidi i sindacati, specie Susanna Camusso, segretaria della Cgil, che parla di «uno step di approfondimento» e poco più: «Non è un tavolo di crisi ma un tavolo di sviluppo», conclude.

Alla fine, la sintesi la fa il ministero, che parla di 19 progetti da attuare immediatamente che vanno «dal piano per rinnovare la flotta di Atac e le pattuglie interforze contro l'abusivismo e la vendita di



merci contraffatte fino alla riqualificazione energetica di 250 scuole e il centro internazionale di ricerca biomedica e delle terapie innovative per la vita». E, ancora, tra i progetti presentati ci sono anche lo sblocco dei cantieri come l'ex caserma Guido Reni e gli uffici delle Dogane a San Lorenzo oltre a un polo dello sport che va dal Foro Italico al Lungo Tevere. Infine, i costruttori dell'Acer spingono per un piano di riqualificazione delle periferie: «Così – afferma il presidente Niccolò Rebecchini – si incentiva lo sviluppo della città dando una spinta al lavoro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I punti



### Il tavolo per la capitale e i progetti in discussione

**1** Al ministero dello Sviluppo economico è attivo da poco più di un mese un "tavolo per Roma" che punta a mettere in campo progetti e risorse per risolleverare la capitale colpita dalla fuga delle aziende.

**2** Al centro c'è sempre la questione dei fondi che Roma chiede al governo in via strutturale. La Raggi, così come gli altri sindaci in passato, chiede che alla città vengano riconosciute risorse per il suo ruolo di capitale

**3** Ieri c'è stato il secondo incontro durante il quale è stato firmato un protocollo tra Regione e Mise per un fondo di garanzia da 100 milioni per le piccole e medie imprese

**4** Presentati anche 19 progetti da attuare immediatamente dal piano per rinnovare la flotta di Atac alle pattuglie interforze contro l'abusivismo